

75 i battiti al minuto normalmente osservati sul suo braccialettino da mia madre (classe 1938)



Tracciato BPM tre giorni prima del ricovero per blocco atrioventricolare completo



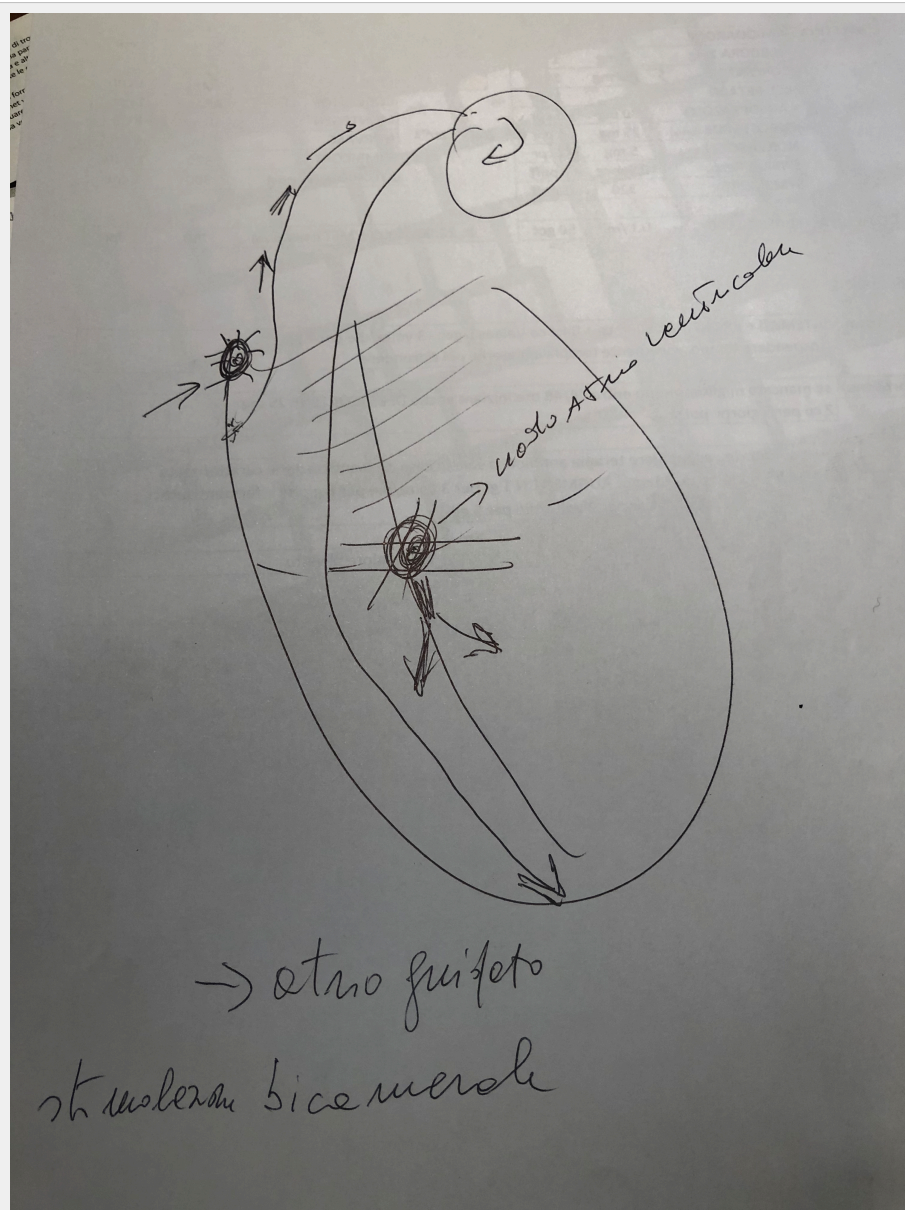
Due giorni prima del ricovero



Giorno prima del ricovero , già presenti avvisaglie



Giorno del ricovero, evidente calo dei battiti, interruzioni di lettura dovuti ad extrasistole. Il calo di battito era asintomatico è stato rilevato grazie a questi diagrammi quindi è stato informato il dottor Massari. Paziente ricoverata d'urgenza in unità coronarica dell'ospedale Monzino di Milano.



Blocco atrioventricolare completo, il nodo ha cessato di stimolare correttamente. L'impulso viene generato in alto a sinistra (pacemaker naturale)



Nella notte impiantato stimolatore provvisorio via inguinale, verso mezzogiorno impiantato pacemaker



Tracciato in unità coronarica



Tracciato primo giorno di ricovero in reparto






Tracciato secondo giorno di ricovero in reparto



Tracciato terzo giorno di ricovero in reparto



Tracciato quarto giorno di ricovero in reparto

	
<p>Tracciato quinto giorno di ricovero in reparto</p>	
	
<p>Tracciato nel giorno delle dimissioni</p>	
	
<p>Tracciato a casa dopo 10 giorni dal blocco atrio ventricolare completo</p>	

Il digitale aiuta la prevenzione cardiovascolare?

<https://www.cardiologicomonzino.it/it/news/2019/10/22/il-digitale-aiuta-la-prevenzione-cardiovascolare/1193/>

Una possibile risposta qui sopra.

Roberto Re
roberto@robertore.it